



**AZIENDA U.L.S.S. N. 21** - Via C. Gianella, 1 - 37045 Legnago (VR)  
C.F. 02574230237 - [www.aulsslegnago.it](http://www.aulsslegnago.it) - tel. 0442 622111  
PEC: [protocollo.aulss21.legnago.vr@pecveneto.it](mailto:protocollo.aulss21.legnago.vr@pecveneto.it)

## **SERVIZIO TECNICO**

Data: 05/12/2016 Prot. n. 65091

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di n. 1 Tomografo SPECT-CT per il Servizio di Medicina Nucleare di Legnago (VR).  
CUP G16G16000190009 CIG 6814439CF2 GARA N. 6525536

Alle Ditte interessate  
SITO INTERNET  
[www.aulsslegnago.it](http://www.aulsslegnago.it)  
Sezione Amministrazione  
Trasparente  
Bandi di gara e contratti

Con la presente si risponde ai chiarimenti richiesti entro il termine previsto, come segue:

### **CHIARIMENTI N. 2**

Quesito n. 1 – Riscontrato che all'art. 2 - AMMONTARE COMPLESSIVO DELL'APPALTO e all'art. 3 – IMPORTI COMPLESSIVI A BASE D'ASTA del Disciplinare di gara, l'ammontare complessivo è pari ad € 491.800,00 + I.V.A., con la presente desideriamo segnalare che nella documentazione di gara le opere di predisposizione dei locali non vengono espressamente qualificate come prestazioni secondarie che possono essere assunte da una o più mandanti di una ATI verticale ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, così come non è stata riscontrata alcuna indicazione delle rispettive categorie e classifiche SOA richieste per la qualificazione dell'esecutore dei lavori medesimi.

Alla luce di quanto precede, chiediamo di voler confermare che è ammessa:

- (i) la partecipazione alla gara in RTI verticale ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 con una o più imprese;
- (ii) la possibilità che la mandante del raggruppamento esegua i lavori propedeutici all'installazione delle apparecchiature;
- (iii) indicare che l'esecuzione delle forniture è la prestazione principale e l'esecuzione dei lavori è la prestazione secondaria, così come richiesto dal citato comma 2 dell'art. 48;
- (iv) esplicitare i requisiti di qualificazione necessari per l'esecuzione delle opere comprese nell'oggetto dell'appalto, le relative categorie SOA nonché l'indicazione dell'attività prevalente e di quella scorporabile;

Risposta n. 1 – Le opere di predisposizione locali sono considerate prestazioni secondarie e possono essere assunte da una o più mandanti di un'ATI Verticale ai sensi dell'art. 48, comma 2; oppure possono essere eseguite in subappalto secondo quanto

previsto dall'art. 105. In base ai lavori quantificati dalle ditte concorrenti dovranno essere possedute o meno le categorie e classifiche SOA.

Si, è ammessa la partecipazione alla gara in RTI verticale ai sensi e per gli effetti dell'art. 48, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 con una o più imprese;

Si, è ammessa la possibilità che la mandante del raggruppamento esegua i lavori pro-pedeutici all'installazione delle apparecchiature;

Si conferma che la prestazione principale consiste nella fornitura del Tomografo e l'esecuzione dei lavori è la prestazione secondaria;

Quesito 2 – Si chiede la possibilità di ricevere in formato editabile gli allegati: 1, 3 e 8.

Risposta n. 2 – Gli Allegati 1-3 e 8 sono inseriti sul sito aziendale in formato editabile.

Quesito n. 3 – Con riferimento alla busta tecnica, richiedete di fornire il contenuto su supporto informatico: si chiede conferma se la documentazione deve essere prodotta in formato PDF non firmato.

Risposta n. 3 – Sì, si conferma quanto richiesto, accompagnata da dichiarazione che quanto contenuto nel CD corrisponde alla documentazione cartacea.

Quesito n. 4 – Con riferimento alla documentazione amministrativa - punto 8) Subappalto, si chiede di confermare che i subappaltatori devono rendere la dichiarazione ex art. 80 utilizzando l'allegato 2.

Risposta n. 4 – Ai sensi dell'art. 105 comma 4 lett. c) la compilazione dell'Allegato 2 per i subappaltatori diventa obbligatoria per il concorrente affidatario del contratto.

Quesito n.5 – Con riferimento alla documentazione amministrativa - punto 2) Allegato A - D.G.U.E., si chiede di confermare che la parte IV lettera B, C e D non debba essere compilata.

Risposta n. 5 – Sì, si conferma quanto richiesto.

Quesito n. 6 – DGUE

Con riferimento alla documentazione da produrre nella "Busta amministrativa", si chiede se, a fronte della compilazione del DGUE sia necessario presentare, a cura dei concorrenti e dei selezionati subappaltatori, anche l'Allegato 2, tenendo presente che, ai sensi dell'art. 80 comma 1 del D. Lgs. 50/2016, *"al momento della presentazione delle domande di partecipazione o delle offerte, le stazioni appaltanti accettano il documento di gara unico europeo (DGUE)"* il quale *"consiste in un'auto-dichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare[...] in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa le seguenti condizioni: a) non si trova in una delle situazioni di cui all'articolo 80; b) soddisfa i criteri di selezione definiti a norma dell'articolo 83; c) soddisfa gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma dell'articolo 91"*.

A titolo esemplificativo, nella Parte III - Motivi di esclusione, è prevista al punto "D: altri motivi di esclusione eventualmente previsti dalla legislazione nazionale dello stato

membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore" la dichiarazione di applicazione degli ulteriori motivi di esclusione previsti dal citato D. Lgs. 50/2016.

Risposta n.6 – Nel periodo di transizione sino all'obbligatorietà del DGUE in formato elettronico si è preferito procedere con doppia documentazione per una maggiore chiarezza della corrispondenza dei dati richiesti a norma di legge.

#### Quesito n.7 – Subappalto

Si chiede conferma che, con riferimento all'indicazione della c.d. "terna" non sia obbligatoria la presentazione di tre subappaltatori per quelle attività per le quali, ai sensi dell'art. 105 comma 6 del D. Lgs. 50/2016 sia necessaria *"uno particolare specializzazione"*.

Risposta n. 7– Nell'articolo 105 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 è prevista la terna dei subappaltatori per i bandi sopra-soglia e nei casi in cui non sia prevista una particolare specializzazione (come nel bando in questione).

#### Quesito n. 8 – Penali

In relazione all'Art. 13 - Penali dell'Allegato 6 - Capitolato d'Oneri, si è riscontrato che l'applicazione delle penali previste in caso di ritardato o mancato adempimento alle prestazioni del contratto è disciplinata i) senza limiti complessivi e ii) senza previsione di un sub procedimento in contraddittorio preliminare all'eventuale applicazione.

Sub i), si invita a voler confermare che si sia trattato di una mera svista redazionale e che, invece, in ragione di principi di giustizia sostanziale, equità e ragionevolezza devono ritenersi comunque applicabili i limiti quantitativi giornalieri e complessivi di cui ai previgenti artt. 145, co. 3, e 298, co. 1, del D.P.R. n. 207/10. Alternativamente, si chiede comunque che siano indicati i limiti massimi eventualmente diversi.

Sub ii), si chiede di confermare che sarà garantito al contraente aggiudicatario, in caso di eventuale necessità di applicazione di penali, un adeguato procedimento in contraddittorio, con l'indicazione esatta dei termini per la presentazione di memorie e documenti ai fini di ogni controdeduzione, come già evidenziato da parte dell'ANAC che, nella "raccomandazione", contenuta nella Det. 5.5/2013, stabilisce come *"devono essere previsti adeguati meccanismi di contestazione dell'addebito, i tempi previsti per le controdeduzioni devono sempre essere osservati"*.

Risposta n. 8 – i) Per il ritardato adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali da applicare saranno comunque di importo complessivamente non superiore al dieci per cento dell'ammontare contrattuale.

ii) Qualora si verificassero inadempienze o il perpetuarsi di inadempienze gravi rispetto a quanto previsto dal Capitolato, il RUP le contesterà per iscritto all'aggiudicatario, chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che le hanno determinate e fissando un termine non inferiore a 7 giorni per le eventuali controdeduzioni scritte. Qualora le controdeduzioni dell'aggiudicatario non fossero ritenute pertinenti/convincenti o non pervenissero entro il termine previsto, il RUP potrà applicare le penali dandone comunicazione all'aggiudicatario mediante PEC.

#### Quesito n.9 – Requisiti tecnici di riferimento

Si chiede di confermare che tutte le caratteristiche tecniche indicate nell'Allegato 4 come "Requisiti di riferimento", così come nel Questionario tecnico da compilare, siano da intendersi come indicative.

Risposta n.9 – In data 22/11/2016 sono state fornite esaustive indicazioni sulla valenza dei requisiti tecnici. Tali indicazioni sono state pubblicate in stessa data sul sito di riferimento (Risposta n. 2).

Quesito n.10 – Costo Assistenza Full-Risk

Si chiede di confermare che al punto 8 del Questionario tecnico (Allegato 4) si possa inserire il "il prezzo annuo per Attività di Assistenza Full Risk" sotto forma percentuale rispetto al prezzo dell'apparecchiatura contenuto nell'offerta economica.

Risposta n.10 – Si conferma la possibilità di indicare quale "prezzo annuo di Attività di Assistenza Full Risk" un valore in percentuale del prezzo della fornitura.

Quesito n.11 – Chiarimenti tecnico-progettuali

In riferimento al sopralluogo effettuato:

1. Si chiede di mettere a disposizione gli elaborati grafici strutturali (pianta e sezione) in formato DWG relativi allo stato di fatto della sala esami, con specificate in particolare le caratteristiche dei solai (portata, composizione), nell'eventualità di rinforzi esistenti si chiede di volerne specificare dimensioni e caratteristiche;
2. Si chiede di confermare se il limite di fornitura della linea elettrica di alimentazione della nuova apparecchiatura debba intendersi al quadro elettrico ubicato nel corridoio in prossimità della diagnostica presa in esame, posto che la stessa abbia necessità di alimentazione trifase; nel caso non sia presente tale disponibilità, indicare in planimetria il quadro elettrico dove prelevare l'alimentazione e caratteristiche degli interruttori di riserva eventualmente disponibili.
3. Si chiede di fornire indicazioni su dove allacciare al circuito acqua refrigerato annuale, eventuali FAN Coil necessari per la sala comandi e sala esami, comunicare inoltre la lunghezza del tratto della tubazione dalla rete esistente - In alternativa fornire indicazioni su dove posizionare eventuale unità moto condensante esterna;
4. Si chiede di fornire lo spessore Pb. equivalente delle pareti perimetrali, pavimento e soffitto di cui è dotata la diagnostica presa in esami.
5. Si chiede di fornire la potenza frigorifera del Fon Coil esistente nella sala esami;

Quesito n. 12 - Con riferimento alla sezione "Esecuzione Lavori Edili Ed Impiantistici" pag.11 del Capitolato Tecnico si afferma che sono a carico dell'aggiudicatario le opere di consolidamento dei solai necessarie all'installazione. Al fine di poter determinare le caratteristiche dell'eventuale intervento da eseguire si richiede di voler fornire tutti i dati statici e progettuali relativi al solaio esistente, in particolare: portata del solaio attuale; tavole progettuali relative alla tipologia di solaio esistente (Piante e sezioni); tavole progettuali e relazione di calcolo relativi ad eventuali interventi di consolidamento precedenti.

Quesito n. 13 - Con richiamo alla procedura in oggetto e a seguito del sopralluogo presso i locali destinati all'installazione dell'apparecchiatura, di seguito Vi richiediamo i seguenti chiarimenti:

- Solaio: è stata verificata l'impossibilità di poter eseguire un intervento di rinforzo strutturale al piano sottostante la sala esame. Per poter procedere alla verifica e al

calcolo di un eventuale rinforzo strutturale che vada ad intervenire direttamente sul solaio esistente è fondamentale disporre di dati tecnici precisi, quali:

- portata del solaio documentazione tecnica relativa alla tipologia di solaio e delle travi portanti su cui appoggia;
- documentazione tecnica relativa all'eventuale rinforzo strutturale già realizzato per l'installazione dell'apparecchiatura esistente stratigrafia del solaio esistente. Nel caso in cui non fosse verificabile tramite documentazione tecnica specifica si suggerisce di procedere con un sondaggio diretto sul solaio.

Quesito n. 14 - Barriere per la radioprotezione: si chiede di confermare che tutte le pareti della sala esame siano già provviste di barriere di radioprotezione pari a mm. 2 con l'esclusione della parete che divide la sala esame dal corridoio interno del reparto, ivi compresa la porta di accesso (ved. allegato). Si chiede altresì di voler specificare l'altezza delle barriere esistenti o comunque fino a quale altezza predisporre quella di nuova fornitura.

Quesito n. 15. - Alimentazione elettrica: si chiede di voler comunicare i dati specifici relativi alla linea di alimentazione esistente.

Risposta n. 11-12-13-14-15

Sono stati inviati ai partecipanti i file DWG e PDF a mezzo mail e a mezzo pubblicazione sul sito di riferimento i seguenti file

<b>Tabella 1</b>			
<b>Id</b>	<b>Nome File</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Note</b>
1	P-seminterrato Legnago	Riporta tratteggiata l'area occupata dal Sala Esami	
2	Armatura Solaio +Travi Legnago	Riporta pianta sezione travi T8 e T 9 , sezioni solaio Predall, portata solaio, sezioni ferro armature	Solaio tipo Predall Solaio con portata 600 Kg/m2 sull'area interessata dalla Sala Esami
3	Stralcio Rialzato Legnago	Riporta pianta Sala Esami ed area di intervento	
4	Esecutivi impianti meccanici Legnago	Impianti riscaldamento, condizionamento , aerazione	Notare ingombro e posizione condotta di DORSALE DISTRIBUZIONE Aerazione (5300 x 650)

Per completezza si riportano ULTERIORI elementi di utilità per gli adeguamenti strutturali, impiantistici la cui realizzazione è COMPRESA nella fornitura

<b>Tabella 2</b>			
<b>Id</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Valore</b>	<b>Note</b>
1	Linea Elettrica di Potenza	63 A	Trifase , da cabina principale, interruttore a 63 A – da collegare ed attestare su quadro elettrico fornito con la SPEC TC – posizionamento quadro in locale “Zona Filtro”, vedasi tabella 1, id 3
2	Linea Elettrica Ausiliari	Da quadro corridoio ( sigla QD.-	Disponibile stacchi con interruttori da

		LE.E.028) , vedasi Tabella 1 , id 3, zona "DISIMPEGNO"	N. 1 -32 a (alimentazione UPS solo GAMMA Camera da 27 A) e N.1 – 16 A
3	Linea acqua refrigerata x condizionamento Sala Comandi e Sala Esami	Vedasi Tabella 1 , Id 4	
4	Potenza frigorifera fan coil esistenti in Sala esami attuale	2800 w => 9954 BTU/h	Contributo climatizzazione centralizzata ininfluenza
5	Spessore Pb. Equivalente pareti esistenti Sala esami	Conferma 2 mm	Da INTEGRARE la parete verso zona CORRIDOIO INTERNO ,prospiciente ambulatori vedasi Tabella 1 , id 3,

si evidenzia che la Linea Elettrica di Potenza e la Linea Elettrica x Ausiliari dovranno essere attestati al Quadro elettrico di Macchina COMPRESO nella fornitura unitamente alle relative attività di progettazione , installazione, allacciamento, certificazione e collaudo .

### **INDICAZIONI GENERALI DI PROGETTO PER INTERVENTO STRUTTURALE DI RINFORZO al SOLAIO SALA ESAMI**

Come si è potuto verificare nei sopralluoghi effettuati , risulta difficoltosa la possibilità di rinforzare il Solaio intervenendo sulla parte INFERIORE dello stesso , cioè dal seminterrato.

Esiste ed INSISTE nell' area del solaio interessata dai necessari interventi di rinforzo una condotta di aerazione adibita a DORSALE di distribuzione dei ricambi d'aria che per dimensioni e operatività NON è opportuno sottoporre a modifica .

Con riferimento al file della tabella 1, id 2 si consiglia un intervento direttamente sulla parte SUPERIORE del solaio , definendo

- precisamente l'area di posizionamento dell'apparato da installare e quindi da rinforzare
- progettando e verificando la fattibilità della rimozione in sezione di parte del solaio Predall proprio nell' area da sottoporre a rinforzo
- progettando e verificando il dimensionamento di opportune travature (in metallo o calcestruzzo armato) che poggino sulle travi T8 e T9
- progettando e verificando il RINFORZO delle stessa travi T8 e T9 , possibile con intervento dalla parte del seminterrato con posizionamento di archi di sostegno, opportunamente dimensionati

f.to  
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
E DELL'U.O.C. SERVIZIO TECNICO  
Ing. Fiorenzo Panziera